

GAL PICENO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DANTE 44 - 63087 COMUNANZA (AP)
Codice Fiscale	01502360447
Numero Rea	AP 000000140556
P.I.	01502360447
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	S.C.A.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	841320
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.500	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.180	2.361
II - Immobilizzazioni materiali	1.021	1.456
III - Immobilizzazioni finanziarie	283	283
Totale immobilizzazioni (B)	2.484	4.100
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.042	264.378
Totale crediti	315.042	264.378
IV - Disponibilità liquide	199.474	10.735
Totale attivo circolante (C)	514.516	275.113
D) Ratei e risconti	1.546	248
Totale attivo	526.046	286.961
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	34	27
VI - Altre riserve	4.807	4.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.436	139
Totale patrimonio netto	16.277	14.842
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.518	5.474
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.371	262.419
Totale debiti	498.371	262.419
E) Ratei e risconti	9.880	4.226
Totale passivo	526.046	286.961

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.979	7.372
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	136.852	141.364
altri	290	4.606
Totale altri ricavi e proventi	137.142	145.970
Totale valore della produzione	170.121	153.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.218	2.975
7) per servizi	125.739	120.167
8) per godimento di beni di terzi	1.700	1.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.874	15.432
b) oneri sociali	5.931	4.746
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.935	1.175
c) trattamento di fine rapporto	1.935	1.175
Totale costi per il personale	34.740	21.353
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.909	1.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.909	1.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	432
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.909	1.703
14) oneri diversi di gestione	3.046	2.653
Totale costi della produzione	168.352	150.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.769	2.791
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	4
Totale proventi diversi dai precedenti	18	4
Totale altri proventi finanziari	18	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	351	2.656
Totale interessi e altri oneri finanziari	351	2.656
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(333)	(2.652)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.436	139
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.436	139

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi

consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile ovvero:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

L'anno 2018 è stato un anno particolarmente intenso per quanto riguarda sia la gestione amministrativa e finanziaria che dal punto di vista delle istruttorie delle misure che la pubblicazione dei bandi del PSL Piceno.

Sono stati pubblicati nove bandi del PSL Piceno, rivolti all'imprese e ai beneficiari pubblici e Bando PIL.

Per quanto riguarda la parte finanziaria, in data 23/01/2018 l'Agea ha accreditato l'anticipo relativo alla domanda di aiuto ID 20871 Misura 19.4 di gestione del ed animazione del Gal Piceno per Euro 293.482,00.

In data 19/12/2018 l'Agea ha accreditato una somma pari ad Euro 215.748,24 relativa alla domanda di pagamento I SAL chiusa in data 21/05/2018.

L'attività di animazione e sensibilizzazione è stata molto capillare attraverso degli incontri pubblici, con invio di comunicazione, incontri individuali e collettivi per la divulgazione dei bandi pubblicati.

Per quanto riguarda gli interventi a seguito degli eventi sismici del 2016-2017, in riferimento alla DGR n. 368 del 26/03/2018, la Regione Marche con DDS 189 del 22/06/2018 ha assegnato le risorse aggiuntive, a seguito del quale il Gal Piceno ha provveduto alla trasmissione del documento integrativo alla rimodulazione del psl Piceno risorse sisma il 30/09/2018. Successivamente in fase istruttoria sono state richieste integrazioni rispetto al documento prodotto. Ancora in fase di istruttoria alla data del 31/12/2018.

A seguito delle risorse aggiuntive sisma è stato ripubblicato il bando per le risorse aggiuntive per la misura 19.4 costi di gestione e animazione. In data 20/11/2018 è stata presentata in siar la domanda inerente i costi di gestione misura 19.4 risorse integrative sisma, tutt'ora in fase istruttoria.

L'informazione sul territorio del Gal Piceno è stata incentivata attraverso new letters, canali social ed aggiornamenti continui del sito.

Si sono concluse le azioni legate alla convenzione con l'Unione Montana del Tronto per l'assistenza tecnica alla stipula dell'APQ nell'ambito dell'ITI AREE INTERNE Piceno, e in data 28/09/2018 si è stipulato un atto integrativo per lo svolgimento dei servizi supplementari di assistenza tecnica e riprogettazione preliminare rafforzato di strategia area interna "Piceno", conclusosi con la stipula dell'APT, avvenuta a dicembre 2018 da parte della Regione Marche.

Nell'ambito della L.R.18/10/2017 N.29 ART.7, a seguito della concessione del contributo di Euro 130.000,00 con DDS 150 del 08/08/2018, in data 28/12/2018, è stata trasmessa alla Regione Marche la relazione e la rendicontazione delle iniziative culturali, religiose, enogastronomiche per l'accoglienza turistica dei comuni dell'area Cratere della Provincia di Ascoli Piceno realizzate nell'anno 2017 e 2018. Il rendiconto pari ad euro 125.805,75 corrisponde alla conclusione del progetto.

Nell'ambito Attività agenzia di sviluppo è stata firmata una convenzione in data 27/07/2018 per la realizzazione del progetto "Capacity Building" con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per un importo di Euro 30.000,00 di cui è stato accreditato un importo di Euro 6.000,00, a titolo di primo acconto.

Continua inoltre l'attività del gal come agenzia di sviluppo, con analisi di opportunità di bandi comunitari e partecipazioni ad altre iniziative con altri partner.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- i costi pluriennali sono iscritti tra l'attivo, in considerazione della loro utilità pluriennale e l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- il software è iscritto fra le attività al costo di acquisto e risulta ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature varie: 15%

Macchini elettromec. d'ufficio: 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte nell'attivo in base al criterio del costo e si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali su contratti.

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 514.516 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Rimanenze	0
Crediti	315.042
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	199.474
Totale	514.516

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

I crediti iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

La voce "Crediti" si riferisce principalmente a:

- Erario c/rimborso IRES: Euro 4.117;
- Erario c/compensazione IVA: Euro 23.683;
- Crediti verso Pubblica Amministrazione: Euro 27.764;
- Fatture da emettere: Euro 2.980.
- Crediti per la realizzazione dei progetti realizzati dalla società: Euro 253.832.

Si precisa che trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e si riferiscono a:

- Denaro in cassa: Euro 171
- Saldi contabili attivi presso Banche: Euro 199.303

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, risulta interamente sottoscritto e versato. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

La Riserva Straordinaria, pari ad Euro 4.808 è così costituita:

- Euro 4.164 costituita in seguito alla riduzione del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 28/05/2012;
- la parte restante è costituita da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti.

La Riserva Legale è rappresentata dal 5% degli utili realizzati ed accantonati ai sensi della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	27	7	-		34
Altre riserve					
Riserva straordinaria	512	132	-		644
Riserva da riduzione capitale sociale	4.164	-	-		4.164
Riserva avanzo di fusione	1	-	1		-
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	4.676	132	1		4.807
Utile (perdita) dell'esercizio	139	-	139	1.436	1.436
Totale patrimonio netto	14.842	139	140	1.436	16.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	10.000		-	-
Riserva legale	34		-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	644	A B	644	-
Riserva da riduzione capitale sociale	4.164	A B	4.164	-
Riserva avanzo di fusione	-		-	19.991

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Varie altre riserve	(1)	E	-		-
Totale altre riserve	4.807		4.808		19.991
Totale	14.841		4.808		19.991
Quota non distribuibile			4.808		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti sono iscritti al valore nominale e si riferisce principalmente a:

- Fatture da ricevere: Euro 48.120;
- Debiti verso fornitori: Euro 9.493;
- Dipendenti c/retribuzioni: Euro 3.098;
- Debiti per anticipi su progetti: Euro 315.643. I debiti sono relativi ai progetti Asse IV Leader, Progetto Cooperazione e Misura 19.4.

Si precisa altresì che trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2018 è composto mediamente da 1 impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per l'esercizio 2018 è pari ad euro 1.427.

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a euro 6.978.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Natura Garanzie prestate/ricevute:

La voce "Fideiussioni prestate a terzi" pari ad Euro 362.314 si riferisce alle fideiussioni rilasciate a favore della Regione Marche per l'anticipo ricevuto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *il Consiglio di amministrazione* propone di destinare il 5% pari a euro 72 a riserva legale e i restanti euro 1.364 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Comunanza, 21/03/2019

Il Legale Rappresentante
GENTILI DOMENICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Curi Vincenzo, dottore commercialista iscritto al n.170 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Ascoli Piceno, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno Autorizzazione del Ministero delle Finanze n.12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.